



Unione Europea
P.O.N. - "Competenze per lo Sviluppo" (FSE)
P.O.N. - Ambiente per l'apprendimento (FESR)
D.G. Occupazione, Affari Sociali e pari Opportunità
D.G. Politiche Regionali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



2007-2013 Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

1° Circolo Didattico "Guglielmo Marconi"

Via G. Marconi, 39 - 70010 - Casamassima - BA -

Tel. 080. 676357 (Segreteria) – 080.4531280 (Direzione) Fax 080. 676357

Distretto n. 14 – Codice BAEE088009 – C.F. 80010420729

@-mail: BAEE088009@istruzione.it - @-mail pec: baee088009@pec.istruzione.it

web site : <http://www.primocircolodidatticomarconi.it>

Prot.n. 536 A/21

Casamassima, 17/02/2014

AI GENITORI DEI ALUNNI DELLE CLASSI 2^ E 5^ DI SCUOLA PRIMARIA

AI DOCENTI

SITO WEB

ALL'ALBO

OGGETTO: PROVE INVALSI SOMMINISTRAZIONE DI QUESTIONARI AGLI ALUNNI E ALLE FAMIGLIE E TUTELA DELLA PRIVACY

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) in attuazione dei compiti attribuiti dalla normativa vigente realizza la rilevazione degli apprendimenti degli studenti frequentanti le classi II e V della scuola primaria.

Le prove si svolgeranno nella prima metà del mese di maggio 2014: **6 e 7 maggio 2014**

Oltre alle prove scritte di "italiano" e "matematica" INVALSI ha messo a punto un questionario per gli alunni e un questionario per la famiglia. I questionari hanno lo scopo di stimare il valore aggiunto prodotto dalla singola istituzione scolastica e le cause di successo/insuccesso dei suoi studenti, permettendo di considerare i risultati al netto dei fattori del contesto. Per questo i questionari raccolgono dati sul contesto socio-economico-culturale in cui opera la scuola e sulle motivazioni/atteggiamenti degli alunni medesimi. In particolare agli alunni sono richieste informazioni concernenti i seguenti ambiti: familiari, attività dell'alunno, benessere a scuola, cognizioni riferite al sé, motivazioni e impegno nello studio.

Alla famiglia sono richieste notizie sugli alunni, e precisamente: nazionalità (italiana o estera), livello di istruzione e occupazione dei genitori, orario settimanale della classe frequentata, frequenza o meno dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia.

Queste informazioni saranno riportate dalle segreterie delle scuole su apposite maschere elettroniche on line e trasmesse direttamente a INVALSI, con il solo codice identificativo dello studente. In questo modo il rispetto dell'anonimato dello studente è garantito, sia per quanto riguarda i risultati delle prove, sia per ciò che concerne le informazioni ricavate dal questionario studente e dal questionario indirizzato alle famiglie.

La chiave di collegamento tra il codice numerico identificativo dell'alunno e il nome dell'alunno sarà infatti conosciuta solo dall'insegnante della classe incaricato e dal personale di segreteria incaricato di trasporre i dati sulla maschera elettronica.

I questionari alle famiglie saranno consegnati dagli insegnanti ai genitori tramite gli alunni

I genitori sono invitati a restituire i questionari compilati agli insegnanti entro il **20 febbraio**.

L'informativa completa sulla privacy e il trattamento dei dati ricavati dai questionari è consultabile all'indirizzo

http://www.invalsi.it/areaprove/documenti/privacy/INFORMATIVA_2014.pdf

All'interno dell'informativa INVALSI fornisce un link per ottenere informazioni sul questionario rivolto agli alunni/studenti

http://www.invalsi.it/snv2012/documenti/QDR/QdR_Questionari.pdf

Colgo l'occasione per sottolineare che le prove INVALSI rappresentano un importante momento di valutazione, attraverso il quale la scuola può verificare il proprio operato, sia a livello di singola istituzione che a livello nazionale.

Le prove non mirano a valutare gli alunni o i docenti, ma a rilevare dati utili sui quali le singole scuole, così come l'intero sistema nazionale, potranno progettare il proprio miglioramento: è la scuola nel suo complesso l'oggetto della valutazione INVALSI, non le persone. La restituzione dei dati, molto articolata e sofisticata, consente di giungere a programmare nel dettaglio azioni di miglioramento dell'offerta formativa.

F. to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Pietro Netti